

LAVORATORI IN NERO, DENUNCIA PER UN CINESE NEL TERAMANO

11 Dicembre 2010

CIVITELLA DEL TRONTO - Cinque lavoratori in nero, due dei quali sono risultati sprovvisti di permesso di soggiorno e saranno ora espulsi, sono stati sorpresi a lavorare in una fabbrica di Civitella del Tronto (Teramo), gestita da un cittadino cinese operante nel settore delle confezioni di abbigliamento ed indumenti particolari.

L'operazione della guardia di finanza di Nereto (Teramo) è stata preceduta da una serie di appostamenti e pedinamenti. I militari avevano assistito ad operazioni di carico e scarico di merce ma non avevano mai visto entrare o uscire operai, in quanto gli stessi dimoravano e dormivano in azienda in angusti spazi.

Gli unici due lavoratori che l'azienda teoricamente doveva avere alle dipendenze in maniera regolare non erano invece presenti e sono risultati irreperibili.

Il titolare dell'impresa è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Teramo per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ed utilizzo di fatturazioni per operazioni inesistenti. Del caso è stata interessata anche la Asl.